

## ENPAPI News Letter

N°18 ottobre 2016



### IL CASSETTO PREVIDENZIALE E LA CARD SERVIZI ENPAPI di Mario Schiavon

Si ricorda che è attiva la nuova area riservata agli iscritti, denominata **"CASSETTO PREVIDENZIALE"**.

Tale sistema innovativo consente ai professionisti assicurati di interagire con ENPAPI per mezzo delle nuove funzioni realizzate all'interno della nuova area.

Sostituisce ogni altra forma di comunicazione cartacea ed attua i principi stabiliti nel nuovo Statuto, che dispone che dal 2014 l'Ente adotti modalità informatizzate esclusive e generalizzate ai fini della comunicazione e delle relazioni istituzionali con gli iscritti.

Per accedere al Cassetto è sufficiente, dal sito internet, cliccare sull'apposito link, aprire la pagina di ingresso, digitare il codice fiscale ed inserire i numeri riportati sulla CARD SERVIZI ENPAPI, che costituiscono le credenziali per effettuare il log in. Chiunque non avesse ancora ricevuto il kit, potrà richiedere la trasmissione della CARD SERVIZI ENPAPI in formato elettronico, trasmettendo ad uno dei seguenti indirizzi il modulo disponibile sul sito istituzionale:

**card@enpapi.it**  
**card@pec.enpapi.it**

ovvero, dopo aver cliccato sul link relativo alla pagina di ingresso e dopo aver inserito il proprio codice fiscale, compilando il form online presente a lato.



### DETERMINAZIONE DEL VERSAMENTO A SALDO di Sandro Tranquilli

Entro la fine del mese di ottobre l'Ente completerà le operazioni di caricamento delle dichiarazioni reddituali presentate in via telematica sulle singole posizioni, attività propedeutica alla determinazione della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2015.

Si ricorda che per tale annualità la contribuzione dovuta risulta pari a:

- **contributo soggettivo: 14% del Reddito professionale netto;**
- **contributo integrativo: 4% dei Corrispettivi lordi che concorrono a formare il Reddito imponibile dell'attività infermieristica libero-professionale, anche se questi sono esenti da IVA. Restano escluse, su indicazione dei Ministeri vigilanti, le Pubbliche Amministrazioni, nei cui confronti la misura del contributo integrativo riscossa dall'iscritto resta fissata al 2%;**
- **contributo di maternità: € 75,00 (misura fissa).**

Nel corso del mese di novembre sarà pertanto possibile visualizzare, accedendo alla propria Area Riservata, la posizione contributiva aggiornata. Al termine di tali operazioni saranno elaborati i bollettini M.Av. relativi al conguaglio 2015. L'importo verrà determinato scalando, dalla contribuzione dovuta in percentuale, sui redditi professionali prodotti, quanto già versato a titolo di acconto 2015 ed anticipo saldo. I relativi bollettini di pagamento saranno posizionati nel proprio Cassetto Previdenziale.

Si ricorda, con l'occasione, che nel Cassetto Previdenziale ENPAPI vengono notificate, tramite un deposito telematico certificato, tutte le comunicazioni tra Ente ed iscritto, non escluse quelle relative alle richieste economiche dell'Ente. Si ribadisce, quindi, la necessità di consultarlo regolarmente onde evitare di incorrere involontariamente in irregolarità, cui possano conseguire sanzioni economiche e richieste di pagamento di interessi.



### GESTIONE SEPARATA ENPAPI - MODALITA' E TERMINI DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'AZIENDA COMMITTENTE

di Annalisa Stramenga

Si ricorda che per i Professionisti iscritti alla Gestione Separata ENPAPI il contributo complessivamente dovuto è per 2/3 a carico del committente e per 1/3 a carico del collaboratore; l'obbligo di versamento, tuttavia, compete esclusivamente al committente anche per la quota a carico del lavoratore.

L'azienda committente, pertanto, dovrà provvedere al pagamento della contribuzione complessivamente dovuta entro il giorno 16 del mese successivo a quello di corresponsione del compenso. Il versamento deve essere effettuato con il modello F24 Accise, utilizzando i codici tributi appositamente previsti a seconda della tipologia del versamento effettuato.

L'elenco completo dei codici tributo è presente nella sezione dedicata alle Aziende Committenti del sito istituzionale [www.enpapi.it](http://www.enpapi.it).

Si raccomanda, affinché i pagamenti siano correttamente registrati nella posizione aziendale, di compilare sempre i campi **"CONTRIBUENTE"** e una o più righe nella **"SEZIONE ACCISE/MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE"** del modello: andranno riportati i dati relativi all'azienda contribuyente e, in particolare, il codice fiscale o la partita IVA e la denominazione sociale nonché gli altri dati indicati anche nel provvedimento di registrazione trasmesso dagli Uffici.



### RATEIZZAZIONE di Francesca Tripodi

Si ricorda che gli Infermieri Professionisti iscritti a ENPAPI (Gestione Principale) possono richiedere la rateizzazione per importi a debito superiori a Euro 2.000 purché questi facciano riferimento a conguagli ormai scaduti.

Per presentare l'istanza di dilazione è indispensabile:

- **compilare l'apposito modulo di domanda - presente sul sito istituzionale [www.enpapi.it](http://www.enpapi.it) nella sezione contributi/rateizzazione/debito pregresso - indicando l'importo totale a debito, il numero di rate (max 48) e la periodicità di versamento (es. scegliendo 48 rate con cadenza trimestrale si avrà un effettivo di 16 rate);**
- **versare a titolo d'acconto un importo pari al 2% del debito complessivamente maturato.**

Il modulo compilato e firmato, l'attestazione di versamento dell'importo dovuto in acconto e la copia di un documento d'identità devono essere inviati agli Uffici dell'Ente a mezzo PEC ovvero Raccomandata A/R.

La documentazione verrà poi esaminata e solo qualora completa sarà sottoposta al primo Consiglio di Amministrazione utile per relativa delibera.

Il Provvedimento di rateizzazione, caricato nella sezione comunicazioni del Cassetto Previdenziale, conterrà i documenti seguenti:

- **piano di ammortamento in doppia copia;**
- **accettazione del piano;**
- **richiesta di attivazione di un ordine di bonifico permanente per il pagamento delle rate (no Rid). Si ricorda al riguardo di specificare come causale il proprio codice fiscale e la sigla RAX in caso di rateizzazione ordinaria, ovvero il proprio codice fiscale e la sigla RUX in caso di rateizzazione relativa ad annualità affidate al recupero credito (doBank).**

Affinché il piano di dilazione deliberato possa definirsi valido sarà necessario re-inviare all'Ente tutti i documenti sopraelencati. Si rappresenta che in caso di mancato pagamento di 3 rate, anche non consecutive, verrà meno il beneficio di rateizzazione.